

Verifica del programma Datacom-NG

Ferrovie federali svizzere

L'essenziale in breve

La rete nazionale di dati delle Ferrovie federali svizzere (FFS) SA collega tutti i sistemi della produzione ferroviaria e della comunicazione nonché i sistemi di postazioni di lavoro dei collaboratori. La rete in uso dal 2005 verrà sostituita nel quadro del programma «Datacom-NG». Le componenti e le tecnologie verranno sostituite da una generazione più performante. Il programma si concluderà al più tardi nel 2022 con lo smantellamento dell'infrastruttura divenuta obsoleta.

Il Controllo federale delle finanze (CDF) ha esaminato il programma «Datacom-NG». I risultati mostrano che l'attuazione sta procedendo come previsto sia sul piano temporale che su quello materiale. Circa l'80 per cento delle tratte previste sono state realizzate e sono in funzione. La migrazione dei servizi sulla nuova rete è complessa. Le FFS SA affrontano questa sfida ottimizzando costantemente i processi e applicando un elevato tasso di automazione. L'Ufficio federale dei trasporti (UFT) deve affrontare l'ulteriore sfida dell'ottimizzazione della procedura di autorizzazione.

L'estensione dei requisiti e dei servizi e i costi sono stati fortemente sottovalutati

Nel 2014 il consiglio d'amministrazione delle FFS SA ha approvato il programma e ha stanziato il credito quadro previsto di 155 milioni di franchi. L'organo ha incaricato FFS Infrastruttura di attuare il programma, che riguarda il settore della telecomunicazione. Nel 2018 l'importo massimo dei costi è stato aumentato a 185 milioni di franchi. Al momento della verifica sono stati spesi circa 160 milioni di franchi. Per coprire gli ulteriori costi che si verificheranno fino alla fine del programma, il credito deve essere innalzato a 275 milioni di franchi.

Quest'impennata dei costi è dovuta a due fattori: da un lato, il progressivo sviluppo della digitalizzazione ha determinato un'estensione dei requisiti e dei servizi e, dall'altro, per far fronte al forte aumento delle quantità è stato necessario sviluppare gli strumenti nel campo dell'automazione. Queste spese sono state attribuite al programma, in parte per sbaglio. Dopo un cambiamento nella direzione del progetto, nel 2018 è stata avviata un'analisi della situazione finanziaria. La nuova direzione ha introdotto strumenti più efficaci per il controllo e il rendiconto al fine di colmare le lacune in questi ambiti.

Per i futuri progetti TIC connessi all'infrastruttura, il CDF raccomanda alle FFS SA di effettuare un controllo più rigoroso dei fattori di costo rilevanti. Una verifica indipendente commissionata dal direttore di FFS Infrastruttura mira a chiarire la situazione finanziaria e organizzativa del programma.

Manca un metodo uniforme di gestione dei progetti e dei rischi

Dall'arrivo del nuovo responsabile del programma sono stati applicati numerosi strumenti e misure per migliorare il controllo del programma. Secondo il CDF ora la gestione del programma e l'organizzazione sono adeguate.

Per la gestione dei progetti la divisione Infrastruttura si basa prevalentemente sulle norme della Società svizzera degli ingegneri e degli architetti. I progetti TIC non possono essere gestiti

con questi metodi poiché le loro caratteristiche e i loro requisiti evolvono rapidamente. Telecom FFS non dispone di prescrizioni uniformi per la gestione dei progetti, che sono però indispensabili per una gestione e un controllo efficienti. Il CDF ha formulato una raccomandazione al riguardo.

Il processo di gestione dei rischi è parte integrante del programma. Lo strumento di rilevazione dei rischi utilizzato in tutta l'azienda non è idoneo per progetti di questo tipo e quindi non viene impiegato per il programma «Datacom-NG». Non sono però disponibili altri strumenti o prescrizioni per il trattamento dei rischi, che vengono quindi rilevati con strumenti diversi e riferiti regolarmente in forma consolidata ai servizi gerarchicamente sovraordinati. Questa procedura complica notevolmente l'aggregazione, ossia il consolidamento, e la tracciabilità dei rischi a livello di gruppo. Il CDF raccomanda alle FFS SA di elaborare un metodo uniforme.

Occorre migliorare la sicurezza nelle sottoreti e nell'esercizio

Le prescrizioni vigenti a livello di gruppo relative alla sicurezza informatica sono generalmente di qualità elevata. La loro attuazione nei progetti viene esaminata da un organismo indipendente prima della messa in esercizio. Tuttavia, non è prevista alcuna verifica periodica per i progetti di lunga durata, nemmeno in caso di modifiche rispetto ai piani approvati.

L'architettura della rete mira a offrire un'elevata disponibilità. Per proteggere le reti sono stati implementati su vasta scala meccanismi e strumenti comuni, ma al momento della verifica non erano state attuate o attivate importanti misure di sicurezza previste dal capitolato d'onere per le sottoreti.

L'organizzazione dell'esercizio è di alto livello. Il backup dei sistemi di gestione viene effettuato regolarmente. Tuttavia, i test di ripristino sono stati svolti solo al momento della messa in esercizio e non vengono ripetuti periodicamente. Soltanto testando regolarmente il ripristino dei dati si garantisce il ricorso a processi funzionanti in caso di incidenti.

Le FFS SA dispongono di una procedura adeguata per trattare gli incidenti legati alla sicurezza. Si utilizzano diversi strumenti per rilevare gli incidenti, trattarli e, se necessario, demandarli al livello gerarchico superiore. In caso di vulnerabilità dell'infrastruttura, le FFS SA si affidano ancora ai fornitori. Attualmente, il processo e gli ausili per riconoscere attivamente gli incidenti legati alla sicurezza e le vulnerabilità non sono ancora completamente sviluppati.

Prescrizioni non specifiche relative alla sicurezza informatica

In veste di autorità di vigilanza, l'UFT provvede affinché il traffico ferroviario presenti un livello di sicurezza elevato. È anche incaricato di autorizzare le nuove costruzioni e i lavori di trasformazione dell'infrastruttura ferroviaria. Dal 2010, per ogni procedura di approvazione dei piani, l'UFT richiede un sistema di gestione della sicurezza che descriva la sicurezza informatica, senza però formulare prescrizioni dettagliate. Secondo l'UFT questo requisito dovrà essere definito più chiaramente e inserito a fine 2020 nelle disposizioni d'esecuzione rielaborate dell'ordinanza sulle ferrovie.

L'ambiente dinamico in cui operano le imprese ferroviarie comporta modifiche regolari dell'ambiente del sistema, che richiedono ogni volta il rilascio tempestivo di una nuova autorizzazione da parte dell'UFT. Attualmente la procedura di autorizzazione causa un ritardo relativamente importante nell'implementazione delle misure. Il CDF raccomanda all'UFT di valutare un'ottimizzazione della procedura per quanto concerne i tempi di esecuzione.

Testo originale in tedesco